COMUNICATO STAMPA

Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, in visita allo stabilimento Leonardo di Monteiasi-Grottaglie con l'ad Alessandro Profumo.

Si è svolta oggi presso lo stabilimento Leonardo di Monteiasi-Grottaglie (Taranto) la visita del Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano., accompagnato dal Capo di Gabinetto, avv. Claudio Stefanazzi, e dal Capo Dipartimento Sviluppo Economico e Innovazione, Prof. ing. Domenico Laforgia.

Ad accogliere la delegazione l'Amministratore Delegato di Leonardo, Alessandro Profumo, che ha così commentato: "abbiamo mostrato al Governatore Emiliano uno degli stabilimenti di Leonardo più moderni e tecnologicamente avanzati. L'industria italiana ha un ruolo significativo nella realizzazione del Boeing 787 Dreamliner, producendo lo stabilizzatore orizzontale e la sezione centrale e la centro-posteriore della fusoliera, cioè il 14% dell'intera struttura. Circa 1.300 tecnici altamente specializzati realizzano le componenti del velivolo con impianti, macchinari e con processi produttivi di nuova concezione ed avanzate tecnologie di cui Leonardo detiene il brevetto".

Il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha dichiarato: "Il sito di Grottaglie costituisce un'importante realtà imprenditoriale che la Regione Puglia segue con particolare attenzione e che rappresenta uno dei più rilevanti asset del comparto dell'aerospazio pugliese. Siamo certi che Leonardo vorrà continuare a investire in una regione che sostiene e incentiva il settore aerospaziale e sono altresì convinto che anche grazie a questa realtà l'aeroporto di Grottaglie consoliderà il suo primato industriale a livello nazionale e internazionale".

Il complesso industriale di Monteiasi-Grottaglie è stato progettato per affrontare due rigorose sfide produttive. Ampi spazi, in grado di ospitare un unico fabbricato e la necessità che l'intero insediamento industriale confini con un'area aeroportuale dotata di servizi e infrastrutture adeguati all'operatività di aerei di grandi dimensioni come il Dreamlifter, la versione cargo del B747 appositamente sviluppata per il trasporto dei componenti del 787 Dreamliner a Charleston (South Carolina – USA). L'impianto industriale è composto da 3 navate (circa 65.000 metri quadri, corrispondente a circa 15 campi di calcio), e prevede al suo interno una moderna clean room di circa 175.000 metri cubi. Lo stabilimento di Monteiasi-Grottaglie Leonardo produce due grandi sezioni di fusoliera (44 e 46) per la versione standard (787-8) e per le versioni allungate (787-9 e 787-10) del Dreamliner. La sezione n.44 (8,5 metri di lunghezza) è identica per tutte e tre le versioni, mentre la sezione n.46 varia da 10 a 13 metri di lunghezza, richiedendo differenti processi produttivi e significativi adeguamenti della capacità tecnologia.

Ad oggi sono state consegnate alla Boeing 795 coppie di sezioni di fusoliera (la 44 e la 46).

Sempre in Puglia, nel sito produttivo Leonardo di Foggia, viene realizzato, interamente in materiale composito, lo stabilizzatore orizzontale del Boeing 787 Dreamliner, il programma più avanzato nel campo dell'aviazione civile che costituirà la soluzione di riferimento del lungo raggio per lo sviluppo delle compagnie aeree nei prossimi decenni. Ad oggi vanta più di 1.350 ordini ricevuti da 69 clienti in tutto il mondo.

Leonardo è tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Organizzata in sette divisioni di business (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Sistemi Avionici e Spaziali; Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale; Sistemi di Difesa; Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni), Leonardo compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto. Quotata alla Borsa di Milano (LDO), nel 2017 Leonardo ha registrato ricavi consolidati restated pari a 11,7 miliardi di euro e vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito, USA e Polonia.

link video dichiarazione emiliano
https://goo.gl/sdeosq

girato muto con immagini non compresse della visita

https://goo.gl/DF3T1F

Bari, 01 ottobre 2018

L'Ufficio Stampa